



Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa

Rischio Sismico



PROCEDURA OPERATIVA 2

ALLARME 2

Con riferimento alla **valutazione dell'impatto, censimento dei danni e rilievo dell'agibilità post-sisma** sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale, si impiegano le *"Indicazioni operative per il raccordo e il coordinamento delle attività di sopralluogo tecnico speditivo"* del Dipartimento della Protezione Civile (12 febbraio 2021) e, in particolare, quanto previsto per le **fasi di sopralluogo**:

- di riconoscimento preliminare (FASE 0)
- di riconoscimento di dettaglio (FASE 1)

Procedura Operativa

ALLARME

Quando è applicabile?

A seguito di un evento sismico avvertito dalla popolazione e che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture

Figura Istituzionale	Attività
Sindaco – Unità di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • attiva la Fase Operativa di ALLARME • dispone l'apertura del C.O.C., presso la sede principale o presso sede alternativa, convocando in Sala Operativa tutte le Funzioni di Supporto ritenute necessarie, e ne assume il coordinamento • si assicura che i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del C.O.C. convocate si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti • dà comunicazione di attivazione del C.O.C. alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) e alla Prefettura-UTG di Messina • dispone l'avvio delle attività di informazione alla popolazione • richiama in servizio tutto il personale comunale utile alla gestione dell'emergenza • con il supporto del referente della Funzione Tecnica e di pianificazione, valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: <ul style="list-style-type: none"> – chiusura della viabilità coinvolta – evacuazione di abitazioni o edifici pubblici – chiusura o evacuazione delle attività scolastiche – sospensione degli eventi pubblici • sulla base delle indicazioni delle Autorità competenti e, in particolare, degli esiti delle attività di sopralluogo tecnico speditivo in capo ai VV.F. (FASE 0), di concerto con il referente della Funzione Tecnica e di pianificazione: <ul style="list-style-type: none"> – emana eventuali Ordinanze di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ perimetrazione delle zone rosse ▪ sgombero di manufatti critici per il ripristino delle condizioni di sicurezza, con eventuali indicazioni per l'esecuzione di provvedimenti urgenti da porre in atto per la messa in sicurezza dell'immobile o dell'ambito circostante ▪ chiusura di tratti di viabilità – emana i provvedimenti contingibili e urgenti che si rendono necessari per motivi di pubblica incolumità e sicurezza urbana – pubblicizza, nelle forme ritenute opportune, gli esiti dei sopralluoghi tecnici speditivi (FASE 0), informando la popolazione sulle procedure e sugli adempimenti conseguenti • presenta istanza per l'avvio della fase di ricognizione di dettaglio dei danni (FASE 1) o, in alternativa, garantisce che, presso il C.O.C., la cittadinanza possa presentare le necessarie istanze di sopralluogo • notifica ai cittadini gli esiti dei sopralluoghi e l'eventuale interdizione all'utilizzo degli immobili • in collaborazione con il referente della Funzione Tecnica e di pianificazione, dispone l'eventuale impiego di: <ul style="list-style-type: none"> – Aree di Attesa – Aree di Assistenza

	<ul style="list-style-type: none"> - Aree per la gestione di rifiuti in emergenza - banditori, per attività di informazione alla popolazione • in collaborazione con il referente della Funzione Tecnica e di pianificazione, dispone l'eventuale impiego di: <ul style="list-style-type: none"> - Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse • adotta i provvedimenti con le eventuali revoche dei dispositivi interdittivi e/o di sgombero degli immobili, specificando le motivazioni che hanno portato alla revoca (es. avvenuta esecuzione di provvedimenti urgenti posti come pregiudiziali per il ripristino della condizione ex-ante sisma; avvenuta messa in sicurezza di situazioni di rischio esterno; revisione dell'esito del sopralluogo; restrizione/rimodulazione dell'area comunale già oggetto di sgombero cautelativo, ecc.) • in collaborazione con il C.O.C., gestisce i rapporti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura-UTG di Messina - Città Metropolitana di Messina - Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS)
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
1. Tecnica e di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • attiva attraverso la piattaforma G.E.Co.S. la Fase Operativa di ALLARME • attiva e mantiene i contatti con il Servizio Sismico Nazionale per acquisire informazioni tecnico scientifiche sull'evento • informa dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> - i referenti del Presidio Territoriale - la Polizia Municipale - il Volontariato di Protezione Civile • interagisce con gli Enti preposti alle attività di censimento dei danni, rilievo dell'agibilità post-sisma e soccorso tecnico, In particolare, acquisisce dai VV.F. (e lo trasmette al Sindaco), gli esiti delle attività di rilievo speditivo in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> - percorribilità delle strade - fruibilità dei fabbricati - perimetrazione delle aree da sottoporre a interdizione preventiva • attiva il Presidio Territoriale e ne coordina le attività di ricognizione sul territorio nelle aree a maggior rischio, al fine di verificare la presenza di danni a popolazione e/o cose • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone e aggiorna il quadro delle misure di gestione delle criticità rilevate (evacuazioni, vie di fuga, interventi di messa in sicurezza di edifici, ecc.) • esegue una valutazione dello scenario di evento con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • fornisce supporto all'individuazione di tutte le misure necessarie a garantire l'interdizione alle aree colpite e la chiusura della viabilità coinvolta • supporta il Sindaco: <ul style="list-style-type: none"> - nell'eventuale impiego di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aree di Attesa ▪ Aree di Assistenza ▪ Aree per la gestione di rifiuti in emergenza ▪ banditori, per attività di informazione alla popolazione ▪ Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse

	<ul style="list-style-type: none"> • in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura-UTG di Messina - Città Metropolitana di Messina - Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) • comunica al Sistema Regionale di Protezione Civile, tramite piattaforma G.E.Co.S., il manifestarsi di eventuali criticità e la necessità di disporre di ulteriori risorse umane o strumentali
<p>2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali ed il Sistema 118 • richiede l'attivazione delle Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Attesa o le Aree di Assistenza eventualmente attivate • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari • qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede l'attivazione di uno o più Posti Medici Avanzati (P.M.A.)
<p>3. Volontariato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari per: <ul style="list-style-type: none"> - presidiare le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi - operare con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione - supportare le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiare le Aree di Attesa eventualmente attivate - supportare la predisposizione di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aree di Assistenza ▪ Aree di Ammassamento Soccorritori e Risorse ▪ Aree per la gestione di rifiuti in emergenza - svolgere gli interventi tecnici di competenza - presidiare i cancelli sulla viabilità predisposti dalla Polizia Locale - collaborare all'apertura e predisposizione dei Centri di Assistenza per la popolazione eventualmente evacuata • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario, se attivati, per gli interventi in emergenza • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> - presidiano le attività di monitoraggio sul territorio - operano come banditori in attività di informazione alla popolazione - supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiano le Aree di Attesa

	<ul style="list-style-type: none"> • coordina l'eventuale rientro degli operatori, al fine di garantire la loro sicurezza
4. Logistica	<ul style="list-style-type: none"> • verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità • verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle Aree di Assistenza necessarie a ospitare le persone residenti in edifici inagibili
5. Servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale e richiede eventuali interventi tecnici • con il supporto dei referenti delle reti verifica l'operatività di: <ul style="list-style-type: none"> – acquedotto, valutando anche lo stato di potabilità dell'acqua – fognatura – reti gas – rete elettrica – rete telefonica – telecomunicazioni mobili • in caso di attivazione delle Aree di Assistenza, si occupa di far predisporre gli allacci alle reti necessarie • si mette in contatto con i dirigenti scolastici, al fine di verificare lo stato delle scuole e l'avvenuta completa evacuazione degli edifici • comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale la necessità di chiusura dell'attività scolastica
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	<ul style="list-style-type: none"> • si mette a disposizione delle Autorità competenti (VV.F.) per la pianificazione e la realizzazione delle attività di ricognizione preliminare dei danni (FASE 0) • al completamento delle attività di ricognizione preliminare dei danni (FASE 0), acquisisce e trasferisce al Sindaco (affinché possa informarne la popolazione) gli esiti dei sopralluoghi • sulla base delle attività di ricognizione preliminare dei danni (FASE 0), avvia la fase di sopralluoghi di dettaglio per la verifica dell'agibilità degli edifici (FASE 1) e, a tale scopo: <ul style="list-style-type: none"> – predisponde la documentazione utile alla presentazione delle istanze di sopralluogo da parte dei cittadini tramite modulo IPP (Istanza di sopralluogo per edifici/opere Pubblici e Privati) – gestisce le attività di contatto preliminare con i soggetti che hanno presentato richiesta di ispezione per l'edificio; al fine garantire, all'atto del sopralluogo, la presenza fisica degli stessi o di soggetti da essi delegati – a partire dalle istanze recepite, con cadenza quotidiana mette a punto il piano dei sopralluoghi (secondo uno schema di triage "a priorità invertite"), calibrato in funzione della disponibilità di squadre dei tecnici e della capacità operativa del C.O.C. (a questo proposito, condivide le esigenze, in termini di numero di squadre di rilevatori, con il centro di coordinamento di livello nazionale e/o regionale, che provvederà a supportare la programmazione complessiva, sulla base delle istanze pervenute dai C.O.C. e dell'impiego sul territorio dei tecnici rilevatori formati resi disponibili dalle varie componenti, strutture operative e soggetti concorrenti)

<p>7. Accessibilità e mobilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe di altri Enti • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa • supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio • verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie
<p>8. Telecomunicazioni d'emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, Sala Operativa Regionale, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio
<p>9. Assistenza alla popolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il presidio delle Aree di Attesa • collabora all'attivazione delle Aree di Assistenza • organizza il soccorso alla popolazione nelle Aree di Attesa e nelle Aree di Assistenza • organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata • si occupa del vettovagliamento dei soccorritori
<p>10. Stampa e comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • tramite il C.O.C. acquisisce informazioni sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione • predisponde e gestisce i rapporti con i mezzi di informazione e la stampa • predisponde bollettini di aggiornamento • si occupa dell'invio a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali di informazioni in merito all'evento • predisponde comunicati stampa e si occupa della convocazione di conferenze stampa • predisponde messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione
<p>11. Continuità amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività amministrative, contabili e finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza: <ul style="list-style-type: none"> – assicura la corretta registrazione e archiviazione di atti, ordinanze, verbali e ogni altra documentazione prodotta durante l'emergenza – fornisce supporto amministrativo al Sindaco per l'adozione di provvedimenti urgenti, come ordinanze contingibili e urgenti – cura la corrispondenza ufficiale con Prefettura, Regione, Protezione Civile, forze dell'ordine e altri enti coinvolti – supporta nella rendicontazione delle spese emergenziali, nella gestione dei fondi stanziati per l'emergenza e nell'avvio di eventuali procedure di rimborso – collabora con le altre funzioni per garantire che i servizi comunali indispensabili (anagrafe, stato civile, servizi sociali) restino operativi – mantiene un registro aggiornato delle richieste dei cittadini, delle attività svolte e delle risorse impiegate